

Nome del valutatore: _____

**GRUNDTVIG
PARTENARIATI DI APPRENDIMENTO
SCHEDA EUROPEA COMUNE PER LA VALUTAZIONE QUALITATIVA
2010**

Numero identificativo:

Denominazione dell'organizzazione che presenta la candidatura:	
Titolo del partenariato:	

Nota sull'attribuzione del punteggio: Ogni voce dovrà essere valutata in base alla scala proposta. La somma del punteggio arriva ad un massimo di 100 punti. Ogni candidatura sarà valutata da 2 valutatori (di cui almeno uno dovrà essere un membro esterno all'Agenzia Nazionale) e il punteggio attribuito sarà il risultato della media del punteggio dato dai singoli valutatori.

Nel corso della valutazione, gli esperti devono usare numeri con i decimali (es. 4.2) per una o più voci della scheda di qualità per evitare valutazioni con punteggio totale identico. Le Agenzie Nazionali dovranno scegliere un criterio da utilizzare nel caso di punteggi significativamente diversi dati dai due valutatori oppure nel caso in cui uno dei due valutatori abbia assegnato uno scarso punteggio alle voci D.3. e E.1. (es. ricorso al terzo valutatore affinché si possa arrivare ad un giudizio finale).

Le candidature che ricevono un punteggio inferiore a 50 punti NON potranno essere selezionate per il finanziamento.

Domanda di riferimento nel modulo di candidatura		Punteggio	Max.
D.3., E.1.	Gli obiettivi del Partenariato e l'approccio scelto per il loro raggiungimento sono chiari e realistici. (vedi obiettivi Grundtvig, Allegato 1)		12
	L'argomento è rilevante per l'apprendimento degli adulti (come definito nel programma Grundtvig) nei paesi partecipanti al Partenariato. <i>Le candidature valutate "deboli" a questa voce saranno respinte senza successive valutazioni.</i>		4
D.4.	I risultati sono rilevanti per il Partenariato in questione.		6
D.5., D.6.	L'impatto previsto e gli effetti positivi del Partenariato sui partecipanti e le loro organizzazioni sono chiari e ben definiti. La candidatura dimostra che il Partenariato raggiungerà dei risultati che non potrebbero essere ottenuti lavorando unicamente nell'ambito dello stesso paese.		7
F.1., C.1.4., C.2.4., C.3.4. etc	Esiste un equilibrio tra i ruoli e i compiti delle organizzazioni partecipanti relativamente al loro coinvolgimento nelle attività previste. E' dimostrato che ci sarà un coinvolgimento attivo di tutti i partner. La distribuzione dei compiti all'interno del Partenariato è appropriata e definita chiaramente. Il contributo di ciascun partner è illustrato chiaramente. I compiti sono definiti e distribuiti in modo tale da garantire il raggiungimento degli obiettivi nell'arco di tempo previsto dal progetto. Il coordinamento del Partenariato è bene assicurato dall'organizzazione coordinatrice. Le organizzazioni partecipanti sono appropriate per l'argomento su cui il Partenariato lavorerà.		10
F.2.	Si è provveduto a pianificare idonee misure tese ad assicurare una efficace comunicazione e cooperazione tra le istituzioni partecipanti (Tali misure possono ad esempio includere incontri,workshops, corrispondenza ordinaria, newsletter e alter forme di scambio di informazioni)		7
F.3.	La candidatura dimostra chiaramente come i discenti e/o lo staff saranno coinvolti nella pianificazione, implementazione e valutazione delle attività. Nel caso in cui il Partenariato sia maggiormente orientato verso il coinvolgimento dei discenti, la candidatura illustra chiaramente il ruolo dei discenti nelle diverse fasi di realizzazione delle attività di Partenariato (pianificazione, implementazione, valutazione) Nel caso in cui il Partenariato sia maggiormente orientato verso approcci pedagogici e gestionali, la candidatura dimostra chiaramente come lo		12

	staff interessato sarà coinvolto nella pianificazione, implementazione e valutazione delle attività		
F.4.	<p>Il Partenariato è integrato nel curriculum e/o nelle attività in corso delle organizzazioni partecipanti.</p> <p>Nei Partenariati orientati verso il coinvolgimento dei discenti, la candidatura dimostra chiaramente come le attività di Partenariato saranno integrate nel curriculum dei discenti partecipanti e quali materie del curriculum saranno interessate.</p> <p>Nei Partenariati orientati verso approcci pedagogici e gestionali, la candidatura mostra chiaramente come il progetto si integrerà nelle regolari attività delle organizzazioni partecipanti</p>		12
F.5.	<p>E' stato stabilito un metodo per valutare se gli obiettivi del Partenariato e il relativo impatto previsto saranno raggiunti nel corso del ciclo di vita del progetto.</p> <p>Il piano di valutazione è ben definito e copre aspetti quale il follow-up dei progressi fatti, il livello di soddisfazione dei partecipanti e degli altri gruppi target, il raggiungimento degli obiettivi, la valutazione dell'impatto.</p>		5
F.6.	<p>Le attività di divulgazione e disseminazione sono ben definite e garantiscono un utilizzo ottimale dei risultati tra le organizzazioni partecipanti</p> <p>Le attività di disseminazione sono ben analizzate. Il Partenariato dimostra interesse/potenziale ad utilizzare i risultati, le esperienze e, se del caso, i prodotti finali del Partenariato.</p>		7
	<p>Altre organizzazioni beneficeranno delle attività di divulgazione e disseminazione pianificate e, laddove possibile, i risultati saranno estesi anche all'esterno.</p>		4
G.2.	<p>Il piano di lavoro copre l'intero periodo dei 2 anni ed è appropriato per il raggiungimento degli obiettivi. Le attività e le mobilità programmate sono rilevanti per il Partenariato in questione.</p>		14
	PUNTEGGIO TOTALE DELLA VALUTAZIONE QUALITATIVA		100